

ELBA

Denunciati per la rissa al Decò

I carabinieri hanno individuato i cinque ragazzi autori del pestaggio dello scorso luglio. Rischiano fino a sei anni: per alcuni di loro emesso anche un daspo urbano di due anni

La vittima del pestaggio è un 26enne residente a Portoferraio: è stato dimesso dall'ospedale con una prognosi di 10 giorni e un forte trauma al volto

di Gabriele Buffoni

Capoliveri Nessuna querela da parte della vittima. Ma per il pestaggio avvenuto alla discoteca Decò di Capoliveri lo scorso 20 luglio i carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Portoferraio hanno proceduto d'ufficio con le indagini. Individuando i cinque giovani coinvolti nella rissa ai danni di un 26enne residente a Portoferraio e arrivando – dopo aver svolto tutti gli accertamenti del caso – a denunciarli per il reato di rissa aggravata dalle lesioni e dai futili motivi.

I cinque ragazzi sono tutti elbani. Quattro di loro (i più giovani: rispettivamente un 25enne, un 23enne già noto alle forze dell'ordine per reati specifici, un 21enne e un ventenne) sono residenti a Porto Azzurro mentre il più “anziano” del gruppo (di 26 anni, la stessa età della vittima) vive a Portoferraio. Adesso rischiano pene che possono raggiungere anche i sei anni di reclusione. Mentre per tutti intanto – seppur con durata differente – è scattato il cosiddetto daspo ur-



Un fermo immagine del video, divenuto virale nei giorni immediatamente successivi ai fatti, che ritrae la rissa avvenuta il 20 luglio scorso sulla terrazza del Decò di Capoliveri: da qui sono partite le indagini dei carabinieri che hanno portato alla denuncia dei responsabili

bano: tre di loro non potranno entrare al Decò né avvicinarsi nei pressi della discoteca per due anni, mentre per gli altri due membri del gruppo la misura durerà un anno.

Un esito, questo, reso possibile dalle indagini serrate dei carabinieri che nel corso dell'ultimo mese hanno ricostruito quanto avvenuto la notte del 20 luglio sulla terrazza del locale, mentre era in corso una serata-evento di musica *trap*. Partiti dalle efferate immagini immortalate in un video che nei giorni immediatamente successivi alla rissa era diventato virale sui social network, i militari hanno ascoltato le testimonianze della vittima (dimessa dall'ospedale di Portoferraio con una prognosi di 10 giorni e importanti lesioni al volto, in seguito a un violento calcio in faccia subito dopo essere stato bloccato a terra da un addetto alla sicurezza in servizio quella sera nella discoteca) e di altri testimoni che hanno assistito ai fatti. Inoltre sono state analizzate foto della serata e le immagini ricavate sia dalle telecamere

di videosorveglianza del locale che da quelle disposte nel territorio circostante: in questo modo è stato possibile identificare – anche attraverso gli abiti indossati – tutti e cinque i presunti responsabili della rissa e risalire alle loro residenze. Ancora in corso invece gli accertamenti sulle cause, anche se dalle indagini finora svolte sembra siano scontati i

Rilevate anche violazioni di tipo amministrativo all'agenzia che gestiva la sicurezza del locale: multa da oltre 3mila euro

futili motivi. Nel corso degli accertamenti inoltre i carabinieri hanno appurato alcune violazioni amministrative a carico dell'agenzia a cui era stata affidata la sicurezza del locale: nello specifico un addetto non risultava iscritto all'albo provinciale della Prefettura e per questo la ditta è stata multata per oltre tremila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal nido sulla spiaggia di Fetovaia sono nati 80 piccoli di tartaruga

Grande soddisfazione per i tanti volontari dopo una lunga attesa



Isa Tonso coordinatrice del progetto tartarughe marine di Legambiente e Parco nazionale

Campo nell'Elba Finalmente le attesissime e desiderate tartarughe marine di Fetovaia sono nate dopo estenuanti giorni e notti di sorveglianza dei volontari del Cigno Verde, circondate dalla meraviglia dei turisti. Piccole star nate in una notte stellata.

Infatti, alle 22,38 di martedì si è aperto nella sabbia il tanto atteso cratere che annuncia (anche se non sempre) la nascita delle tartarughe marine. È bastata questa apertura nella sabbia per scatenare una piccola tempesta nei gruppi WhatsApp che riuniscono i cir-

ca 200 volontarie e volontari che in questa estate elbana delle tartarughe hanno permesso e stanno permettendo finora a circa 280 tartarughe (compreso lo strano ritrovamento di 6 piccoli a Ortano) di raggiungere il mare senza disturbo antropico e senza essere manipolate o calpestate come successo purtroppo in altri siti di nidificazione.

Poi le tartarughe sono uscite tutte insieme intorno alle 23,10, sotto la luna di Fetovaia e le luci rosse *turtle friendly* dei volontari con le magliette blu di Legambiente e Parco,

che sono diventate uno dei più richiesti simboli dell'estate elbana.

«Un successo che premia la pazienza e l'attesa dei nostri meravigliosi volontari e volontarie – sottolinea Isa Tonso, coordinatrice del progetto tartarughe marine di Legambiente e Parco nazionale – Un nuovo piccolo miracolo che fa ben sperare per il successo degli altri tre nidi rimasti ancora da schiudere all'Elba. Speriamo che i tartagiochi di stasera portino fortuna anche per la schiusa del nido a Marciana Marina e poi per quello della Foce».

L'area del nido di tartaruga sulla spiaggia di Fetovaia in una foto scattata martedì sera



Un'altra schiusa di successo nell'Isola delle Tartarughe e dati utilissimi per il progetto europeo Life Tartlenest coordinato da Legambiente nazionale e al quale partecipa anche Arpat come partner, mentre a livello regionale i dati raccolti

all'Elba dai volontari confluiscono nel progetto NatNet di Regione Toscana al quale partecipano attivamente le tre università di Pisa, Siena e Firenze insieme a Istituto Zooprofilattico e Arpat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nunzia De Girolamo sarà la madrina della serata finale del Premio Brignetti

L'ex ministra condurrà la cerimonia di sabato sera con Attilio Romita



Roberto Marini presidente del comitato promotore del Premio

Portoferraio Sarà Nunzia De Girolamo la madrina del 51° Premio letterario internazionale “Elba-Raffaello Brignetti”. Parlamentare e ministra nel Governo Letta, l'avvocata beneventana, ha scelto la televisione per affermarsi come opinionista e conduttrice di programmi importanti prima a La7 e a Mediaset e poi in Rai con “Ciao Maschio”.

Arriverà sull'Isola d'Elba domani, subito dopo aver

concluso con un grande successo l'edizione estiva di “La vita in diretta”.

Nunzia De Girolamo affiancherà Attilio Romita, volto storico del Tg1, sul palco della cerimonia di premiazione del Premio letterario Elba Raffaello Brignetti e riceverà un premio dall'associazione Albergatori elbani presieduta da Massimo De Ferrari.

La serata di gala si svolgerà sabato alle 21,30 nella prestigiosa cornice di Villa San Mar-

tino a Portoferraio alla presenza dei tre finalisti-vincitori: Paolo Giordano, Vivian Lamarque e Sebastiano Mondadori.

Le motivazioni dei premi saranno illustrate dai componenti della Giuria tecnica presieduta da Ernesto Ferrero.

Grande attesa per l'atto finale della cerimonia. In queste ore la giuria tecnica e quella popolare stanno votando per proclamare il super vincitore della 51° edizione del



Nunzia De Girolamo

premio Elba-Raffaello. Naturalmente l'andamento delle votazioni resterà top secret fino al momento dell'apertura della busta che il presidente del comitato promotore, Roberto Marini, porterà sul pal-

co per proclamare il vincitore dei vincitori.

«Non posso anticiparvi nulla – dichiara il presidente Marini – non possiamo rovinare l'emozione dell'attesa. Siamo soddisfatti del lavoro svolto dalla giuria impegnata in assoluta autonomia nella selezione delle opere che hanno partecipato al premio. E restiamo convinti dell'importanza di questo evento culturale che fa onore all'Isola d'Elba e celebra l'arte della letteratura».

Per partecipare alla cerimonia di Villa San Martino è necessario prenotarsi contattando il numero telefonico 353 4121974 dalla 9,30 alle 12,30, oppure inviando una mail a premioletterarioelba@gmail.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA